STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 97 del 18/12/2024

Identificativo Atto n. 112

OGGETTO:

PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI PER IL RIPRISTINO DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012 – INTERVENTO "RECUPERO DELLA TORRE DELLA GABBIA" NEL COMUNE DI MANTOVA – PIP-41 – CUP I69J15000640004 – EROGAZIONE DEL SALDO IN FAVORE DEL COMUNE DI MANTOVA (MN).

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2024, con Legge 30 dicembre 2023, n.213.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15

unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- 6 giugno 2014, n.50 "Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili";
- 5 novembre 2014, n.69 "Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012";
- 26 gennaio 2015, n.82 "Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012";
- 26 gennaio 201511 settembre 2015, n.133 "Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.";

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi.

DATO ATTO del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le Ordinanze Commissariali nn.209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante la 8° rimodulazione di detto Piano.

PRESO ATTO, da ultimo, dell'Ordinanza 3 dicembre 2024 n.950 recante "*Ricognizione al 30 novembre 2024 dello stato di avanzamento della ricostruzione post-sisma per quanto*

attiene agli edifici: pubblici, ad uso pubblico, ad uso di enti senza scopo di lucro, per la riqualificazione di centri storici e di rilevanza storico-artistico-culturale" con la quale il Commissario Delegato ha effettua una ricognizione al 30 novembre 2024 dello stato di avanzamento della ricostruzione post-sisma di tutti gli interventi finanziati afferenti alle materie: edifici pubblici e ad uso pubblico, edifici a servizio di Enti senza scopo di lucro, interventi per la riqualificazione di centri storici ed edifici di rilevanza storico-artistico-culturale.

DATO ATTO, altresì, del fatto che l'intervento di ricostruzione, proposto dal Comune Mantova e denominato "*Recupero della Torre della Gabbia*" – identificativo progetto PIP-41, risulta presente nell'Allegato A "*interventi finanziati*" della sopra indicata ordinanza di ricognizione, in quanto destinatario di apposito contributo provvisorio di € 325.783,05, pari a quanto richiesto dalla scheda di segnalazione del danno subito ed inferiore al contributo riconoscibile pari ad € 581.845,06 assegnato con Ordinanza 21 giugno 2017, n.332.

RICHIAMATE le note 23 novembre 2021, acquisite a protocollo nn.C1.2021.2746 C1.2021.2747, C1.2021.2748 e C1.2021.2749 del 24.11.2022 e successivamente integrate con note prot. n.C1.2021.2842 del 29-11-2021 e prot.n.C1.2021.2861 del 06-12-2021, con le quali il Comune di Mantova ha richiesto l'erogazione del saldo del contributo, inviando al Commissario la prescritta rendicontazione finale.

CONSIDERATO che con nota del 15 dicembre 2021 a firma del Soggetto Attuatore, protocollo n.C1.2021.2930, si è dato riscontro a detta richiesta, successivamente sollecitata per vie brevi e da ultimo con p.e.c. prot. n.C1.2023.1027 del 5 luglio 2023, chiedendo di produrre integrazione documentale.

PRESO ATTO che, con nota protocollo n.128163 del 25 novembre 2024, assunta agli atti con protocollo n.C1.2024.1280, il Comune di Mantova ha fornito le integrazioni richieste.

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata a rendiconto di detto stato di avanzamento lavori finale.

PRESO ATTO e FATTE PROPRIE le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico finale dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO ORD. N.332/2017	SPESE RENDICONTATE A SALDO	SPESE RENDICONTATE AMMESSE DALLA STRUTTRA COMMISSARIALE A SALDO
LAVORI IN APPALTO	€ 515.086,56	€ 525.955,50	€ 515.086,56

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO ORD. N.332/2017	SPESE RENDICONTATE A SALDO	SPESE RENDICONTATE AMMESSE DALLA STRUTTRA COMMISSARIALE A SALDO
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 51.508,66	€ 52.595,55	€ 51.508,66
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI	€ 51.508,66	€ 49.380,82	€ 49.380,82
IVA 10% - IMPREVISTI	€ 5.150,87	€ 4.938,08	€ 4.938,08
LAVORI IN ECONOMIA CON IVA	€ 5.000,00	€ 10.091,84	€ 3.918,64
RILIEVI CON IVA	€ 12.700,00	€ 4.046,76	€ 12.700,00
ALLACCIAMENTI	€ 1.500,00	€ ------	€ ------
ANAC	€ 375,00	€ 375,00	€ 375,00
ART. 147 DEL DL 50/2016	€ 29.906,67		€ -----
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 51.508,66	€ 51.264,42	€ 33.881,86
ACQUISIZIONE IMMOBILE	€ -------	€ 501.119,93	€ -------
QUADRO TECNICO ECONOMICO	**€ 724.245,06**	€ 1.209.767,90	**€ 671.789,62**
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ 142.400,00		€ 142.400,00
COFINANZIAMENTO			
AMMISSIBILI DA PARTE DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 581.845,06		€ 529.389,62
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO -	**€ 325.783,05**		**€ 325.783,05**

PRESO ATTO, altresì, del fatto che, da detta istruttoria, si evince:

- la non riconoscibilità della voce di spesa "*Acquisizione Immobile*" pari ad € 501.119,93;
- con riferimento alle voci di spesa "*Lavori in economia con Iva*" e "*Spese tecniche con Iva e Cassa*" sono stati detratti gli importi rispettivamente di € 6.173,20 ed € 17.382,56 in quanto non sono stati supportati da DURC in corso di validità.
- un contributo finale a carico dei Fondi per la ricostruzione assegnati al Commissario Delegato confermato in € **325.783,05** come disposto dall'Ordinanza n.332/2017, a fronte di una spesa complessiva ammissibile di € 671.789,62.

PRESO ATTO, altresì, che per l'intervento in parola non risulta essere stato erogato alcun acconto.

RITENUTO conseguentemente di poter erogare, a saldo, la somma complessiva di € **325.783,05**.

DATO ATTO del fatto che, per il presente intervento, è stato registrato il CUP: I69J15000640004.

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n.119, che approva, da ultimo, le "*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*", con cui il Soggetto Attuatore sostituisce il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n.47/2016.

DATO ATTO che il sopra citato Decreto n.119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni vigenti.

DATO ATTO che la suddetta spesa trova copertura sul conto sulle risorse trasferite al Commissario Delegato sul conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui fondi assegnati a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 440, della legge n.208/2015.

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- 23 dicembre 2015, n.178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- 12 maggio 2017, n.313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico finale dell'intervento proposto dal Comune di Mantova e denominato "*recupero della Torre della Gabbia*" – identificativo PIP-41 – così come meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile per una spesa complessiva di € **671.789,62**;

2. di stabilire pertanto che a fronte della rendicontazione finale ammissibile inviata dal Comune di Mantova pari a € 671.789,62, detratto il rimborso assicurativo e le spese non ammissibili, il contributo massimo erogabile a carico del Commissario delegato è di € **325.783,05**, pari al contributo richiesto**,** come disposto dall'Ordinanza n.332/2017;

3 di erogare al Comune di Mantova (T.U. 61352) l'importo a saldo del contributo concesso per l'intervento in parola, pari a € **325.783,05**;

4. di dare atto che l'intervento trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, e più precisamente a valere sui fondi assegnati a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 440, della legge n.208/2015;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Mantova, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

6. che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n. 33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.